

PARROCCHIA SAN BIAGIO A CASALE

SCUOLA DELL'INFANZIA "BEATA VERGINE DEL ROSARIO"

Scuola Paritaria (L. 10 marzo 2000 n. 62) – Aderente alla F.I.S.M. di PRATO

P.E.I.

Progetto Educativo d'Istituto

IL PROGETTO EDUCATIVO (P.E.I) è il documento fondamentale che espone l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico della istituzione scolastica. Il P.E.I. è predisposto dal soggetto gestore della Scuola. In esso devono essere richiamati i principi delle libertà, dei diritti e dei doveri fondamentali previsti dalla Costituzione Italiana in materia di istruzione e di cittadinanza; espone la missione della scuola e la sua collocazione nella cultura e nella storia della comunità in cui opera; definisce gli obiettivi della attività di istruzione e di educazione del bambino a supporto e in collaborazione con la famiglia. Nel P.E.I. viene indicata l'eventuale ispirazione culturale o religiosa della Scuola.

Al P.E.I. si ispira il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.).

Sommario

Punto 1 – Identità Pedagogica

Punto 2 – Idea di Scuola da promuovere

Punto 3 – Idea di Famiglia

Punto 4 – Idea di Bambino

Punto 5 – Il Ruolo dell'insegnate nella Scuola Cattolica Parrocchiale

Punto 6 – La Missione

Punto 1: Identità Pedagogica

La scuola dell'Infanzia "Beata Vergine del Rosario", si propone con un Progetto Educativo d'Istituto (P.E.I.), il cui pensiero pedagogico pone a

fondamento l'idea di bambino che deve crescere in un ambiente familiare simile alla "casa", ben connaturato intorno a sé (Montessori).

Tale ambiente stimola la sua creatività in un continuo dialogo con l'adulto (educatore) il quale, con umiltà, si pone in un atteggiamento di rispetto di fronte al progressivo dispiegarsi dello sviluppo del bambino (Agazzi): vengono cioè considerati gli "stati di sviluppo" di ogni bambino per la costruzione delle diverse forme di conoscenza (Piaget).

Tale dialogo fra educatore e bambino fa prevalere "l'Ascolto" sul "saper Parlare", ossia la consapevolezza che il bambino è "Persona" con i suoi problemi che se accolti permettono la realizzazione di un rapporto di fiducia fra educatore e bambino. Il bambino in quanto accolto si fida e manifesta completamente se stesso (Gordon- Metodo Integrato).

L'educatore in tale visione pedagogica, si fa garante della realizzazione di un ambiente scolastico sereno, sicuro, nel rispetto delle intelligenze di ciascun bambino (Gardner), usa il materiale scientifico sensoriale, ben strutturato con cui fare, acquisisce le competenze necessarie nei vari ambiti culturali (o campi di esperienza). I punti di riferimento essenziali per tutti gli operatori scolastici per la salvaguardia del pensiero pedagogico della scuola dell'Infanzia Beata Vergine del Rosario, sono i valori umani che coincidono con quelli cristiani. Questi configurano l'uomo nel suo giusto rapporto con il Dio della vita e con gli altri uomini e trovano la loro essenza nel vangelo di Gesù, figura e modello dei modelli a cui ispirarsi. Tale pensiero pedagogico sopra esplicito definisce in modo ineccepibile la scuola Beata Vergine del Rosario come "**Paritaria**", "**d'Ispirazione Cattolica**" e "**Parrocchiale**".

Punto 2: Idea di Scuola da promuovere

- La scuola dell'Infanzia "Beata Vergine del Rosario" vuole promuovere l'idea di scuola come luogo d'Incontro e di crescita delle persone (bambini-insegnanti ecc), in cui viene consegnato ai bambini il patrimonio culturale del passato perché non vada disperso. Si preparano i bambini fornendo loro competenze indispensabili perché siano i protagonisti all'interno del contesto sociale in cui vivono, accompagnati nel loro percorso di formazione, nella ricerca di senso e nel processo di costruzione della propria personalità.

- La scuola dell'Infanzia “Beata Vergine del Rosario” è “**Scuola Paritaria**” (legge 10 marzo 2000 n° 62), cioè è Istituzione Scolastica non Statale, corrisponde agli Ordinamenti Generali dell'Istruzione, è coerente con la domanda Formativa della famiglia ed è caratterizzata da requisiti di Qualità ed Efficacia fissati dalla legge medesima. Nel sistema nazionale dell'Istruzione, le istituzioni scolastiche sia Statali che Paritarie, concorrono nella loro specificità ed autonomia a realizzare l'Offerta Formativa del Territorio. Il gestore è garante dell'Identità Culturale e del Progetto Educativo della scuola ed è Responsabile della conduzione dell'Istituzione Scolastica nei confronti dell'Amministrazione e degli Utenti.
- La scuola dell'Infanzia “Beata Vergine del Rosario” è anche scuola “**d'Ispirazione Cattolica**”, fa cioè riferimento esplicito ai valori cristiani già enunciati nell'identità pedagogica di questo progetto. L'attività educativa riceve una specifica ed originale caratterizzazione che si esplica in due modi:
 1. **l'educazione cristiana** che fa riferimento a una dimensione generale della proposta educativa, che si riferisce al modo con cui viene presentato ogni contenuto educativo;
 2. **l'insegnamento della religione** rappresenta un aspetto ed un mezzo specifico che si colloca all'interno di una proposta educativa più ampia, che deve avere una sua originalità e un suo taglio particolare proprio in vista della finalità generale assegnata alla scuola cattolica.
 “L'Insegnamento della religione cattolica è un servizio educativo a favore delle nuove generazioni, volto a formare personalità giovanili ricche d'interiorità dotate di forza morale e aperta ai valori della giustizia e della pace, capaci di usare bene la propria libertà”(Giovanni Paolo II).
- La Scuola Beata Vergine del Rosario è anche “**Scuola parrocchiale**”, tesa a promuovere un raccordo tra territorio, parrocchia e famiglie, offrendo il servizio educativo che dalla scuola si attende la comunità cristiana. Tale traguardo è conseguito in modo particolare da una scuola Cattolica-Parrocchiale, che si qualifica come “Scuola della Comunità Cristiana”; gli stessi genitori sono al tempo stesso membri della comunità dei credenti ed utenti di una scuola parrocchia e quindi chiamati alla Corresponsabilità Educativa.
 “I vescovi italiani sottolineano che i genitori, rappresentano il ponte naturale tra la scuola cattolica e la realtà circostante, sia per sensibilizzare la propria comunità cristiana a questa realtà, sia per sostenere dinnanzi alle

pubbliche autorità la priorità del loro diritto di libera scelta scolastica per i propri figli senza condizionamenti economici”. (CEI; scuola cattolica..., n.46). “L’obiettivo da perseguire costantemente è quello di dar vita ad un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico di libertà e carità, che secondo i Vescovi costituisce “l’elemento caratteristico” della scuola cattolica. In questa luce la corresponsabilità tra genitori ed insegnanti può favorire la trasformazione della scuola in comunità preposta all’ Istruzione e all’ Educazione delle nuove generazioni.”(Concilio Vaticano II, Gravissimum educationis, n.8).

Punto 3: Idea di Famiglia

Il ruolo della famiglia e la Corresponsabilità Educativa

Nella scuola paritaria d’ispirazione cattolica e parrocchiale Beata Vergine del Rosario, soggetto educante è una comunità composta da: alunni, docenti, genitori, e da personale non docente. Tutte queste componenti sono impegnate responsabilmente, secondo il proprio ruolo e competenze nelle realizzazione del progetto Educativo. In questa sezione parleremo dei Genitori.

I Genitori sono i primi responsabili dell’Educazione dei figli e devono lavorare in stretto rapporto con la scuola dando la propria competenza specifica e rifiutando deleghe. Si viene così a configurare una Corresponsabilità Educativa tra Scuola e Famiglia che comporta per i genitori alcuni diritti riassumibili in:

- **Conoscere/Condividere**
- **Partecipare/Collaborare**
- **Esprimere**

1. **Conoscere/Condividere:** I genitori della scuola dell’Infanzia “Beata Vergine del Rosario” sono chiamati a conoscere e condividere le linee educative della Scuola (i principi educativi espressi nel PEI, l’Offerta Formativa - POF), i Regolamenti della scuola, gli Avvisi per una più spedita comunicazione.

2. **Partecipare/Collaborare:** I genitori sono chiamati a partecipare alla realizzazione del progetto formativo attraverso la condivisione delle iniziative della scuola: attività ricreative, approfondimenti culturali, incontri con i genitori, attività pedagogiche e religiose, partecipazione alle Elezioni dei Rappresentanti di sezione.
3. **Esprimere:** I genitori sono chiamati ad esprimere pareri e proposte, ad entrare in dialogo con gli educatori nel rispetto dei metodi didattici della scuola per evitare fratture fra interventi scolastici e familiari. Ciò viene realizzato concretamente attraverso: assemblee generali, colloqui individuali, riunioni di sezione. La Corresponsabilità Educativa dei genitori crea un clima relazionale idoneo per la crescita serena ed integrale del bambino, per il suo stare bene a scuola ed è al tempo stesso anche fattore qualificante della scuola Cattolica.

Punto 4: Idea di Bambino

Alla base del progetto educativo che caratterizza la scuola cattolica-parrocchiale “Beata Vergine del Rosario”, come già espresso nel capitolo “Identità Pedagogica” della scuola stessa, c'è l'idea di riconoscere la centralità della Persona del Bambino e dei Genitori che costituiscono la comunità cristiana parrocchiale in cui la scuola è inserita.

L'idea di riconoscere la centralità della persona, si fonda su un intervento educativo i cui principi si ispirano ad una pedagogia Attiva che sa “Ascoltare, sa prestare Attenzione e sa Accompagnare a nuove forme di conoscenza”. Così, la scuola dell'infanzia “Beata Vergine del Rosario”, diviene il luogo in cui ogni bambino apprende la conoscenza di se stesso e degli altri, attraverso l'ascolto di sé e degli altri. Il bambino impara a conoscere le proprie emozioni ed i propri sentimenti, imparando ad esprimerli e ad ascoltarli.

Il bambino riesce anche a fare esperienze cariche di significato e di messaggi educativi, divenendo attore e riuscendo a crescere in modo armonico. In tale contesto educativo che pone al centro la centralità della persona, il bambino diventa costruttore del suo sapere condividendo strategie con i suoi amici e gradualmente gli è permesso di “imparare ad imparare”.

In un clima educativo di tale portata, la scuola dell'infanzia “Beata Vergine del Rosario” diventa luogo dove lo stare bene del bambino si accompagna allo

stare bene dell'insegnante che mette insieme professionalità, competenze e fantasia.

L'insegnante alla luce di tale clima educativo diventa "regista" dell'apprendimento in cui ciascuno è attore principale e dove le caratteristiche di ognuno vengono valorizzate per permettere a tutti di esprimere, in un processo più differenziato, la propria originalità mettendola in comune con l'altro. Così la scuola si configura come luogo in cui non esiste il bambino più bravo, ma esistono Bambini che insieme percorrono l'itinerario che li porterà a diventare "grandi". La scuola "Beata Vergine del Rosario" è luogo in cui tutte le componenti dell'azione educativa concorrono ad un obiettivo comune, ognuno nel suo ambito, senza invadere gli spazi altrui, ed è luogo in cui viene annullato ogni "giudizio" e si fa posto alla "comprensione".

Punto 5: Il Ruolo dell'Insegnante nella scuola cattolica parrocchiale

Gli insegnanti della scuola cattolica parrocchiale "Beata Vergine del Rosario", hanno le seguenti caratteristiche:

1. **Sono professionisti dell'istruzione e dell'educazione**
2. **Sono educatori cristiani**
3. **Sono mediatori del Progetto Educativo della scuola**
4. **Sono persone impegnate in un cammino di crescita e maturazione spirituale**

1) Professionista dell'Istruzione e dell'Educazione

Gli insegnanti della scuola cattolica parrocchiale "Beata Vergine del Rosario", come professionisti dell'Istruzione e dell'Educazione, hanno un'adeguata conoscenza di contenuti e metodi d'insegnamento, sono sensibili all'innovazione ed all'aggiornamento.

In quanto professionisti dell'Istruzione e dell'Educazione lavorano collegialmente, hanno coscienza e rispetto della deontologia professionale unita ad una onestà intellettuale. Hanno un profondo rispetto della persona del bambino, del suo cammino di ricerca e della sua libertà in un confronto aperto.

Gli insegnanti sono sensibili al contesto socio-culturale in cui le famiglie sono inserite e rafforzano la natura comunitaria della scuola cattolica e delle relazioni che vi si instaurano;

2) Educatore Cristiano

Gli insegnanti della scuola dell'Infanzia “Beata Vergine del Rosario”, si identificano anche come “Educatori Cristiani”, chiamati ad insegnare in una scuola che si ispira alla visione cristiana della persona, della vita, delle realtà e dell'educazione

L'educatore cristiano concepisce l'educazione come esercizio di libertà; ha una ferma speranza che la persona umana è sempre “educabile”, ha speranza nella sua capacità umana di bene e ha fiducia nelle effettive possibilità dell'opera educativa;

3) Mediatore del Progetto Educativo

Gli insegnanti della scuola cattolica sopra detto, sono Mediatori del Progetto Educativo Cristiano e come tale conoscono ed aderiscono ai contenuti fondamentali della fede cristiana così come conservati e presentati nella Tradizione della Chiesa Cattolica; hanno uno stile di vita coerente con il messaggio evangelico e con gli insegnamenti della Chiesa e sono disponibili ad elaborare una proposta educativa originale in coerenza con il Progetto Cristiano;

4) Persona impegnata in un cammino di crescita e maturazione spirituale

I docenti che prendono servizio nella scuola cattolica di “Beata Vergine del Rosario” si trovano inseriti in un ambiente al centro del quale si delinea, esemplare ed ideale, la figura di Gesù.

Ne deriva che gli insegnanti sono impegnati in un cammino di crescita e maturazione spirituale personale, coscienti di dover vivere il loro servizio come autentico servizio di amore, rispetto verso gli altri, con un vero atteggiamento di collaborazione. Sono disposti a misurarsi con l'amore di Cristo, pietra di

paragone e di ogni amore autentico, sono consapevoli di avere in Dio la guida costante per il proprio operare.

I docenti della scuola di “Beata Vergine del Rosario”, proprio perché impegnati in un cammino di crescita e di maturazione spirituale, fanno ricorso costante alla preghiera ed alla partecipazione liturgica come mezzo per alimentarsi alle sorgenti profonde da cui trarre forza e sostegno nei momenti difficili ed hanno come modelli e guida la Beata Vergine del Rosario e tutti i Santi, consapevoli che la pedagogia cristiana prima di essere codificata in principi concreti, è stata vissuta e testimoniata da loro stessi.

Punto 6: La Missione che identifica e caratterizza la nostra scuola

La Missione che identifica e caratterizza la scuola dell'infanzia “Beata Vergine del Rosario”, si esplica nell'attenzione e nella valorizzazione di ogni singolo individuo e prevede percorsi comuni di accoglienza ed integrazione anche di bambini in situazione di svantaggio, stranieri e diversamente abili, nel rispetto delle differenze.

Si attivano metodi e processi educativi in rispetto alle esigenze di tutti, grazie ad una metodologia dello scambio, della reciprocità fra docenti e bambini, riconoscendo il ruolo dei genitori nella crescita come principali educatori dei propri figli.

Per garantire tale integrazione e la valorizzazione delle differenze, la scuola “Beata Vergine del Rosario”, si riconosce come ***Scuola promossa dalla comunità parrocchiale in cui è inserita. È luogo di formazione umana e cristiana dove vive la comunità di fratelli in cui ognuno è se stesso, accetta l'altro, ne condivide le esperienze e la crescita comune.***